



CITTÀ DI CASERTA

SETTORE AMBIENTE

Piazza Vanvitelli - 81100 - CASERTA (CE)

tel. 0823/273950 - fax 0832/273633

Sito Internet: www.comune.caserta.it

E-mail: settore.ambiente@comune.caserta.it

PEC: postacertificata@pec.comune.caserta.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E
ASSIMILATI AVVIATI AL RECUPERO/TRATTAMENTO NEL COMUNE DI CASERTA**

Sommario

PARTE 1- DISPOSIZIONI GENERALI	4
PREMESSA	4
Art. 1 Definizioni	4
Art. 2 Oggetto del contratto	4
Art. 3 Durata dell'appalto	5
Art. 4 Importo a base di gara e modalità di pagamento	6
Art. 5 Conoscenza delle condizioni d'appalto	6
Art. 6 Carattere del servizio	6
Art. 7 Revisione del corrispettivo	7
Art. 8 Revisione dei servizi esistenti	7
Art. 9 Spese inerenti l'appalto	7
Art. 10 Comunicazioni al Comune	7
Art. 11 Obiettivi da raggiungere	8
Art. 12 Gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione	8
Art. 13 Attività minima di monitoraggio e controllo	8
Art. 14 Destinazione dei rifiuti	9
Art. 15 Contenitori e cestini gettacarte per la raccolta dei rifiuti urbani, indagini territoriali, consegne	9
Art. 16 Servizi utenze domestiche	12
Art. 17 Servizi utenze non domestiche	12
Art. 18 Servizi ulteriori	12
Art. 19 Servizi a carattere territoriale	12
Art. 20 Svolgimento del servizio	13
PARTE II - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	13
Art. 21 Obblighi e responsabilità della Ditta	13
Art. 22 Obblighi in materia di sicurezza	14
Art. 23 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature	14
Art. 24 Variazioni dei servizi	14
Art. 25 Ufficio di Direzione- Rapporti con il Comune	14
Art. 26 Organico	14
Art. 27 Mezzi necessari per l'espletamento dei servizi	15
Art. 28 Attrezzature per la raccolta	16
Art. 29 Obbligatorietà della figura tecnica all'interno del personale	17
Art. 30 Provvedimenti per il personale	17
Art. 31 Sede operativa	17
Art. 32 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta	17
Art. 33 Vigilanza e controllo- Ordini di servizio	18
Art. 34 Penalità	18
Art. 35 Risoluzione del contratto	19
Art. 36 Esecuzione d'ufficio	19
Art. 37 Cauzione	19
Art. 38 Subappalto	20
Art. 39 Campagna di comunicazione	20
PARTE III -DESCRIZIONE SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	21
Art. 40 Raccolta domiciliare e trasporto della frazione umida dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e utenze non domestiche	21
Art. 41 Raccolta domiciliare e trasporto della frazione secca residua dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e non domestiche	23
Art. 42 Conteggio dei prelievi del rifiuto "secco residuo"... Errore. Il segnalibro non è definito.	
Art. 43 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta da cartone per le utenze domestiche e non domestiche	23

Art. 44 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche e non domestiche	24
Art. 45 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi in vetro per le utenze domestiche e non domestiche	24
Art. 46 Raccolta e trasporto dei rifiuti verdi (sfalci e patate)	25
Art. 47 Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE per le utenze domestiche	25
Art. 48 Raccolta pile	26
Art. 49 Raccolta farmaci scaduti	26
Art. 50 Raccolta di particolari rifiuti urbani pericolosi	26
Art. 51 Raccolta oli vegetali usati	26
Art. 52 Raccolta oli lubrificanti usati	27
Art. 53 Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo	27
Art. 54 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati	27
Art. 55 Raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre	27
Art. 56 Spazzamento e pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a pubblico passaggio	28
Art. 57 Lavaggio e disinfezione del suolo pubblico	29
Art. 58 Servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti e pulizia dell'area circostante	29
Art. 59 Diserbo delle strade, marciapiedi e banchine piazze ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico	30
Art. 60 Rimozione e smaltimento delle carcasse animali	30
Art. 61 Rimozione di deiezioni animali	30
Art. 62 Raccolta di siringhe abbandonate	30
Art. 63 Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali e dei rifiuti da esumazioni e estumulazioni	30
Art. 64 Gestione dei Centri di Raccolta Comunali	31
Art. 65 Trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero	32
Art. 66 Manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei mezzi per lo svolgimento dei servizi	32
Art. 67 Servizi occasionali di igiene urbana	33
Art. 68 Consuntivo dei servizi	33
Art. 69 Redazione della carta dei servizi	33
Art. 70 Servizio informativo telefonico agli utenti denominato "Gestione Numero Verde"	34
Art. 71 Servizio grandi utenze pubbliche (scuole, uffici pubblici- ospedale e case di cura)	34
Art. 72 Raccolta pannoloni	35
Art. 73 Il compostaggio domestico	35
Art. 74 Bonifiche di siti	35
PARTE IV – VARIANTI MIGLIORATIVE	36
Art. 75 Varianti migliorative	36
PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI	36
Art. 76 Cessione dei crediti e del contratto	36
Art. 77 Controversie	36
Art. 78 Disposizioni finali	36
Art. 79 QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI A CORPO E A MISURA	Errore. Il segnalibro non è definito.
PARTE V APPENDICE TECNICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOMEZZI	Errore. Il segnalibro non è definito.

PARTE 1- DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio di Caserta, comprensivo di raccolta in forma differenziata dei rifiuti, trasporto, conferimento nonché di fornitura di materiali, servizi complementari e servizio di gestione dei tre Centri di Raccolta presso il Comune di Caserta.

I servizi da espletare interesseranno l'intero territorio comunale con le frequenze e le specifiche tecniche di seguito riportate, intese come minimi imprescindibili ai quali il futuro gestore potrà apportare le migliorie che evidenzierà con l'Offerta Tecnica in sede di Gara.

L'elenco dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana e pulizia della rete stradale oggetto di affidamento che il Comune di Caserta intende appaltare come definiti dall'art. 184 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n.152 e nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto sono espressi negli articoli seguenti.

Per lo svolgimento del servizio si rimanda al DM "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

Art. 1 Definizioni

1. Fatte salve le definizioni di cui agli articoli 183 e 218 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s. m. e i., ai fini del presente capitolato si intende per:

- a) **Comune:** il Comune di Caserta nella sua qualità di ente appaltante;
- b) **Utenza domestica:** punto di raccolta dei rifiuti prodotti da un individuo o da famiglie;
- c) **Utenza non domestica:** punto di raccolta dei rifiuti prodotti da operatori economici operanti nei settori artigianale, commerciale, industriale, dei servizi, dell'agricoltura oltre che le associazioni, le fondazioni, gli enti e ogni altro soggetto diverso dall'utenza domestica al quale devono essere erogati i servizi pubblici di gestione dei rifiuti;
- d) **Raccolta domiciliare:** raccolta eseguita presso l'utenza con assegnazione di contenitori a uso esclusivo della stessa o con il prelievo diretto dei rifiuti;
- e) **Centro comunale di raccolta (CCR):** il centro comunale di raccolta che sarà gestito dall'Appaltatore secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato come previsto dall'articolo 183 comma 1 lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n 152 e successive modifiche*) e s.m.i. del presente capitolato: il territorio del Comune di Caserta è dotato di tre Centri di Raccolta Comunali siti in Via Cappuccini, Via Talamonti e Via le Lincoln II tratto.

Art. 2 Oggetto del contratto

L'appalto ha per oggetto i servizi di seguito elencati:

a) Servizi con corrispettivo a corpo, prestazione principale:

- a.1 Raccolta domiciliare e trasporto della frazione umida dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e utenze non domestiche;
- a.2 Raccolta domiciliare e trasporto della frazione secca residua dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.3 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta da cartone per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.4 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.5 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi in vetro per le utenze domestiche e non domestiche;
- a.6 Raccolta e trasporto dei rifiuti verdi (sfalci e potature);
- a.7 Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE per le utenze domestiche;
- a.8 Raccolta pile;

- a.9 Raccolta farmaci scaduti;
- a.10 Raccolta di particolari rifiuti urbani pericolosi (T/F);
- a.11 Raccolta oli vegetali esausti;
- a.12 Raccolta olii lubrificanti esausti;
- a.13 Interventi di messa in sicurezza rifiuti combusti rinvenuti sul territorio comunale;
- a.14 Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo;
- a.15 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati;
- a.16 Raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre;
- a.17 Spazzamento e pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a pubblico passaggio;
- a.18 Lavaggio e disinfezione del suolo pubblico;
- a.19 Servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti e pulizia dell'area circostante;
- a.20 Diserbo delle strade, marciapiedi e banchine piazze ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico;
- a.22 Rimozione e smaltimento di deiezioni animali;
- a.23 Raccolta di siringhe abbandonate;
- a.24 Gestione dei Centri di Raccolta Comunali;
- a.25 Trasporto di tutti i rifiuti raccolti agli impianti di smaltimento o recupero;
- a.26 Manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei mezzi per lo svolgimento dei servizi;
- a.27 Servizi occasionali di igiene urbana;
- a.28 Consuntivo dei servizi;
- a.29 Redazione della Carta dei Servizi;
- a.30 Servizio informativo telefonico agli utenti denominato "Gestione Numero Verde";
- a.31 Calendari di raccolta e orari di conferimento;
- a.32 Servizio grandi utenze pubbliche (scuole- uffici pubblici- ospedale e case di cura);
- a.33 Il compostaggio domestico;
- a.34 Contenitori per la raccolta differenziata;

b) Servizi con corrispettivo a misura, prestazione secondaria:

1. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestica (famiglie) e non domestica (operatori economici nei settori, a titolo esemplificativo, industriale, artigianale, agricolo, commerciale, dei servizi, ecc.) sono elencate rispettivamente nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2. Tali elenchi sono solo indicativi. L'Appaltatore è tenuto, quindi, a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discosti, per eccesso, fino al cinque per cento, dai valori indicati nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2. Allo stesso modo, anche uno scostamento per difetto del cinque per cento non determina revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale. Lo scostamento è valutato come media delle utenze (congiuntamente domestiche e non domestiche) da servire, calcolata con riferimento a tutto il territorio del Comune. Le disposizioni contenute nel presente comma non legittimano l'Appaltatore a pretendere maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
2. Nel caso di scostamenti per eccesso oltre il limite indicato al precedente comma, il corrispettivo è adeguato tenuto conto del numero e del tipo delle utenze eccedenti nonché dei parametri economici desumibili dall'offerta economica presentata in sede di gara.
3. Il concorrente è tenuto, ai fini della partecipazione alla gara, a eseguire uno o più sopralluoghi sul territorio al fine di acquisire una conoscenza adeguata delle condizioni, delle particolarità, delle eventuali difficoltà e criticità dei luoghi, dei servizi da prestare, della quantità e del tipo di utenze da servire.
4. L'Appaltatore è tenuto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani come definiti all'art. 184, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. Nei rifiuti urbani rientrano anche i rifiuti speciali non pericolosi che il Comune ha assimilato o assimilerà ai rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.

Art. 3 Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di **6 (sei) mesi più altri 6 (sei) mesi a disposizione dell'Amministrazione**. Al

termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo la possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio o di entrata in funzione di una società in house providing costituita dal Comune.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'impresa appaltatrice previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio", senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che, alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti, l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto. La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel contratto di appalto stipulato tra l'Ente appaltante e la Ditta Aggiudicataria.

Art. 4 Importo a base di gara e modalità di pagamento

L'ammontare complessivo a base di gara dell'appalto per la gestione dei servizi contenuti nel presente capitolato **per la durata di mesi sei più altri sei mesi a discrezione dell'Amministrazione** è pari ad € **6.000.000,00 + 6.000.000,00** oltre IVA al 10%, corrispondente ad un **canone mensile di € 1.000.000,00** oltre Iva.

L'importo definitivo complessivo dell'appalto e l'importo del canone mensile sono quelli offerti dalla ditta in sede di gara.

Detto canone, al netto di IVA, ed eventuali imposte aggiuntive future, che dovranno essere calcolate e versate dal Comune, come per legge, sarà recepito nel relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature, la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio, le maggiorazioni salariali per straordinari e turni festivi e/o notturni necessarie per il perfetto adempimento degli oneri contrattuali.

Il corrispettivo d'appalto sarà versato alla Ditta in rate mensili posticipate entro i primi trenta giorni del mese successivo all'espletamento del servizio, previa emissione da parte della Ditta di regolare fattura ed a seguito di relazione sulla regolare esecuzione delle attività da parte del servizio ispettivo ambientale del Settore Ecologia.

Qualora il pagamento del canone non dovesse essere corrisposto entro il suddetto termine, il calcolo degli interessi legali spettanti alla Ditta decorrerà solo dal 30° giorno successivo alla scadenza citata.

L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio comunale

Art. 5 Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte della Ditta, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di manodopera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio della stessa circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.

Art. 6 Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione il Comune potrà sostituirsi alla Ditta per l'esecuzione d'ufficio in danno della stessa.

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e successive modifiche e integrazioni.

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico museale;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni – Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'affidatario dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Nelle giornate di sciopero l'affidatario dovrà quindi garantire la raccolta innanzitutto presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la raccolta domiciliare e la pulizia della zona del centro storico.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune di Caserta, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 7 Revisione del corrispettivo

Non è prevista la revisione del prezzo derivante dal contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre variazioni in aumento al contesto di espletamento del servizio (in termini di perimetro e utenze), in ragione di nuove lottizzazioni e/o di modifiche riferite alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge o per effetto di convenzioni sull'oggetto dell'appalto. In tale caso, il prezzo dell'appalto rimarrà invariato, tranne nei casi in cui l'eventuale percentuale di variazione superi il 10% dell'importo relativo al canone annuale.

Nell'ipotesi in cui le variazioni di aumento dovessero superare la percentuale di incremento sopra descritto, il prezzo riferito a detto incremento verrà stabilito assumendo a base di calcolo il costo del contratto e le voci che lo compongono.

Art. 8 Revisione dei servizi esistenti

Qualora nel periodo dell'affidamento si dovesse rendere necessaria l'estensione dei servizi appaltati, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, questi saranno affidati all'Impresa, che sin d'ora accetta, con modalità da concordare con la stessa Stazione Appaltante, sino alla scadenza dell'affidamento stesso.

Nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative del servizio richieste dal Comune.

Laddove le variazioni eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, il Comune si riserva di indire una nuova gara per i servizi eccedenti, alla quale è invitato l'aggiudicatario iniziale.

Art. 9 Spese inerenti l'appalto

Le spese contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico della ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa.

Art. 10 Comunicazioni al Comune

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti all'esecuzione dell'Appalto, devono pervenire al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento ai recapiti che sono notificati all'Appaltatore alla sottoscrizione del contratto.

Art. 11 Obiettivi da raggiungere

Il Soggetto affidatario deve garantire, per il periodo di affidamento, l'incremento della percentuale di raccolta differenziata del 4%.

A tal proposito, il Soggetto Affidatario è responsabile della qualità dei materiali raccolti anche se imputabili a modalità scorrette di separazione e di conferimento da parte degli utenti interessati al servizio, secondo quanto specificato nel presente Capitolato. L'Ente metterà a disposizione dell'affidatario tutti gli strumenti necessari per supportarlo nella fase di repressione dei comportamenti scorretti, quali sanzionamento dei cittadini che non effettuano la raccolta differenziata, predisposizione di una pattuglia di Polizia Municipale che in accordo con il responsabile del servizio provvederà a controllare il territorio e sanzionare le non conformità.

Inoltre l'Ente provvederà ad emettere apposito regolamento e le ordinanze necessarie per supportare l'affidatario negli obiettivi di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata.

Art. 12 Gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione

1) Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a rendere accessibile costantemente al Comune (con identificativo e *password* personalizzati) un *data base* via Internet contenente almeno:

- a) % raccolta differenziata, produzione totale di rifiuti urbani per singole frazioni merceologiche;
- b) Numero e tipo di utenze servite da computare alla consegna dei contenitori;
- c) Quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti e i rifiuti speciali assimilati a quelli urbani), della frequenza e della modalità di raccolta (porta a porta, centro comunale, ecc.), del tipo di utenza (domestica e non domestica) con frequenza mensile;
- d) Flussi giornalieri di utenti e di materiali nel centro comunale di raccolta;
- e) Tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- f) Numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificamente individuati;
- g) Destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte;
- h) Dati sul compostaggio domestico e di comunità (quali numero di compostiere, e rispettivo volume);
- i) L'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento contrattuale e la mansione;
- j) La segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nello svolgimento delle prestazioni, di eventuali fatti accidentali accaduti, di eventuali atti vandalici rilevati;
- k) Gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, veicoli, mezzi, contenitori e attrezzature impiegati e delle motivazioni;
- l) La rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto e dei veicoli adibiti agli spazzamenti, lavaggio cassonetti, lavaggio strade, ecc., secondo sistemi di rilevazione satellitare GPS e di comunicazione GSM/GPRS/UMTS.
- m) Archivio contenitori

Il database deve essere attivato entro sessanta giorni dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione. Il predetto database deve contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante ed una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. I dati riferiti a ciascun trimestre devono essere aggiornati entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui termina il trimestre, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata. In tali casi, è necessario che l'Appaltatore informi senza indugio il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento. I dati devono potere essere estratti in file editabili, tipo word e Excel.

Art. 13 Attività minima di monitoraggio e controllo

- 1) Durante le operazioni di svuotamento è compito dell'Appaltatore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti, mediante apposizione sui contenitori e/o buste un'etichetta adesiva

indicante le irregolarità riscontrate. A fine turno di raccolta, l'Appaltatore deve trasmettere via mail al Comune un report dettagliato delle irregolarità riscontrate.

- 2) L'Appaltatore deve eseguire una attività di monitoraggio e controllo del servizio oggetto dell'appalto con le modalità descritte nella tabella che segue:

attività di monitoraggio e controllo	modalità	frequenza	dove/a chi	quantità
educazione e informazione	campagne educative	1 annua	presso le scuole o luoghi pubblici	2 scuole elementari ed 1 media
campagna di controllo	verifiche a campione documentate (foto con data e luogo) di contenitori per presenza di materiali non conformi	2 annue a distanza di almeno tre mesi l'una dall'altra	presso le utenze	almeno l'1% delle utenze
analisi merceologiche secco residuo	presso laboratorio autorizzato	2 annue a distanza di almeno tre mesi l'una dall'altra	presso le utenze	100 kg. Minimo

Per tutte le attività di monitoraggio e controllo eseguite sul territorio l'Appaltatore è tenuto a comunicare agli uffici comunali un report di inizio e fine attività con preavviso di almeno dieci giorni ed entro cinque giorni dalla conclusione di ciascuna campagna di monitoraggio.

Ogni campagna di monitoraggio si deve concludere entro quindici giorni dalla data di inizio.

L'Appaltatore, inoltre, essere disponibile, inoltre, a intervenire alle riunioni che il Comune si riserva di convocare per comunicazioni, richieste, verifiche e approfondimenti sull'esecuzione dell'appalto.

Art. 14 Destinazione dei rifiuti

- 1) L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti suddivisi per frazioni merceologiche omogenee a impianti di trattamento in possesso delle autorizzazioni di legge al fine di avviarle alle specifiche operazioni di recupero e di smaltimento come previsto dalla normativa vigente.
- 2) I rifiuti indifferenziati (CER 20 03 01) devono essere consegnati agli impianti indicati dal Comune e individuati dalla vigente normativa regionale. Attualmente l'impianto di smaltimento utilizzato è sito in Strada Statale Appia 7 bis Km 6+500 – 81055 S. Maria Capua Vetere (CE) gestito da GISEC S.p.A.
- 3) Tutte le frazioni differenziate dovranno essere trasportate a cure spese del soggetto affidatario ad impianti indicati dall'Amministrazione.

I costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti saranno a carico dell'Ente.

Art. 15 Contenitori e cestini gettacarte per la raccolta dei rifiuti urbani, indagini territoriali, consegne

Caratteristiche dei contenitori

- 1) Per l'esecuzione dei servizi in appalto, l'Appaltatore dovrà fornire i contenitori necessari all'espletamento del servizio. I contenitori attualmente in uso possono essere utilizzati, purché siano in buono stato, sicuri per gli utenti e idonei e conformi per colore e dimensione ai servizi costituenti oggetto del presente appalto, come elementi di riserva.
- 2) L'Appaltatore è tenuto a verificare se cestini gettacarte attualmente in uso sono in buono stato, sicuri per gli utenti e idonei ai servizi costituenti oggetto del presente appalto e, nel caso in cui la verifica dia esito negativo, l'Appaltatore è tenuto alla sostituzione dei cestini gettacarte. L'Appaltatore è tenuto inoltre alla fornitura di tutti i contenitori e cestini gettacarte integrativi (in più rispetto a quelli attualmente in uso) necessari per l'esecuzione dei servizi. I contenitori devono essere del colore previsto dall'Amministrazione Comunale per le diverse frazioni merceologiche di rifiuto.

Nell'offerta tecnica in sede di gara, il concorrente deve esplicitare almeno le seguenti indicazioni relative ai contenitori oggetto della fornitura:

Tipologia e caratteristiche tecniche;

a) Capacità (in volume) diversificate per esigenza;

b) Ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.

- 3) I contenitori forniti dall'Appaltatore devono:
- a) Essere composti almeno dal 30% di materiale riciclato,
 - b) Recare il logo del Comune;
 - c) Essere dotati di codice identificativo stampato a caldo. I codici devono essere diversi per ciascun contenitore;
 - d) essere realizzati con materiali idonei a sopportare le sollecitazioni fisiche, meccaniche e chimiche derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione, lavaggio e svuotamento;
 - e) essere dotati di idoneo coperchio;
 - f) permettere la movimentazione, anche manuale, e lo svuotamento meccanizzato e manuale;
 - g) avere superfici interne lisce e spigoli arrotondati;
 - h) evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
 - i) evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche.

Sui contenitori rigidi attualmente già in uso, che sono idonei ai servizi costituenti l'oggetto del presente appalto, l'Appaltatore deve apporre adesivi antimanomissione non rimovibili con codice identificativo, con adesivo contenente logo del Comune tipologia del rifiuto e d elenco del materiale conferibile. L'adesivo deve essere realizzato in materiale per esterni, resistente ai raggi UV acqua ed abrasioni e garantito per almeno sette anni.

- 4) In caso di aumento delle utenze, all'Appaltatore può essere richiesto dal Comune di posizionare e di inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi, fino a un aumento massimo del cinque per cento di quelli stimati nel computo. Resta inteso che il Comune può richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, un riposizionamento sul territorio di contenitori, indipendentemente dal cinque per cento sopra indicato.
- 5) L'Appaltatore è tenuto a rimuovere e smaltire, a sue cure e spese, i contenitori attualmente in uso e non più idonei/funzionali ai servizi costituenti l'oggetto del presente appalto.
- 6) L'Appaltatore deve curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. Ove i contenitori si deteriorino e non siano più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, li deve sostituire con altri aventi caratteristiche simili. Con cadenza annuale l'appaltatore dovrà effettuare il censimento dei contenitori e ripristinare tutti quelli danneggiati e/o mancanti.
- 7) Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori compresi quelli per la gestione del centro comunale di raccolta (CCR) restano di proprietà del Comune senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi e compensi.

Indagini territoriali e consegne

L'Appaltatore deve eseguire la valutazione dei contenitori attualmente già in uso, ai fini della valutazione, l'Appaltatore deve eseguire approfondite indagini territoriali preventive. Le finalità da perseguire con le indagini sono:

- a) Individuazione di tutte le utenze domestiche e non domestiche da servire;
- b) Valutazione della idoneità dei contenitori attualmente già in uso rispetto ai servizi costituenti l'oggetto del presente appalto;
- c) Dimensionamento puntuale delle volumetrie dei contenitori da consegnare sulla base delle caratteristiche specifiche di ciascuna utenza, valutando di concerto con il Comune le istanze delle stesse;
- d) Verifica della presenza di aree private interne in accordo con gli amministratori di condominio (pertinenze degli immobili) idonee al posizionamento dei contenitori;
- e) Individuazione dei referenti delle utenze domestiche e non domestiche per la successiva consegna dei contenitori.

Prima delle indagini, l'Appaltatore deve predisporre le "schede di indagine e consegna" che devono contenere almeno i seguenti campi:

- 1) Dati identificativi dell'Appaltatore;
- 2) Dati identificativi dell'addetto incaricato dall'Appaltatore;
- 3) Firma dell'addetto incaricato dall'Appaltatore;
- 4) Dati dell'utenza;
 - a) Nome e cognome o denominazione;

- b) Codice fiscale (nel caso di utenze domestiche) o codice fiscale e partita IVA (nel caso di utenze non domestiche);
- c) Indirizzo di ubicazione;
- d) Categoria, domestica o non domestica;
- e) Tipologia immobiliare, condominiale o non condominiale;
- f) Tipi di contenitori attualmente già in uso;
- g) Nome e cognome, indirizzo, telefono del soggetto referente dell'utenza che ritirerà i contenitori;
- h) Valutazione di idoneità dei contenitori attualmente già in uso e azioni necessari per renderli funzionali ai servizi costituenti l'oggetto del presente appalto;
- i) Tipo di contenitore, volume, codice alfanumerico (ove presente) e/o codice dell'RFID UHF/codice a barra (ove presente), quantità per ogni frazione merceologica;
- j) Annotazione sulla presenza di adeguati spazi pertinenziali privati presso l'utenza dove collocare i contenitori;
- k) Annotazione sull'assenza di adeguati spazi pertinenziali privati presso l'utenza dove collocare i contenitori e sulla porzione di suolo pubblico più vicina della quale si deve proporre al Comune l'occupazione;
- l) Dati identificativi e firma del rappresentante dell'utenza attestante che ha ricevuto in consegna i contenitori;
- m) Data dell'indagine;
- n) Data della consegna.

Nel corso delle indagini territoriali e delle consegne dei contenitori, le schede devono essere compilate dall'addetto dell'Appaltatore e da questi sottoscritte. L'addetto deve ottenere la sottoscrizione della scheda anche da parte dell'utenza. All'atto della consegna dei contenitori, nelle schede devono essere riportati anche i codici alfanumerici, i QR Code e/o quelli dell'RFID UHF. Tali codici devono essere associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) delle utenze destinatarie. Non possono essere ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche.

Prima delle indagini territoriali e delle consegne e nel corso delle stesse, l'Appaltatore deve curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, associazioni delle utenze non domestiche, associazioni civili, ecc.). Ai predetti soggetti deve essere dedicato un numero adeguato di specifici incontri di concertazione per spiegare le modalità dei nuovi servizi e i tempi di avvio. A tali incontri devono essere invitati anche il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento che possono essere presenti anche tramite propri delegati.

La consegna e la distribuzione dei contenitori deve avvenire entro i tempi minimi previsti nel presente documento. L'Appaltatore deve fornire ogni settimana al Comune la rendicontazione in formato elettronico (tipo excel) delle indagini e delle consegne eseguite in ciascun giorno.

Archivio dei contenitori

I dati di tutti i contenitori consegnati devono essere inseriti dall'Appaltatore in un archivio che deve contenere:

- 1) I dati riferiti all'utenza, nominativo, categoria (domestica/non domestica), indirizzo di ubicazione dell'immobile, codice fiscale/Partita IVA abbinati con i dati riferiti ai contenitori, quantità, tipologia, volume, tipo di rifiuto al quale sono destinati, codice alfanumerico, QR CODE e/o codice RFID UHF;
- 2) La cartografia con l'ubicazione dei contenitori (recante tipo di contenitore e tipo di raccolta).

Il predetto archivio deve essere trasmesso al Comune alla conclusione delle consegne e tenuto costantemente aggiornato dall'Appaltatore con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata del contratto. Le movimentazioni dei contenitori che devono essere eseguite e registrate nell'archivio dall'Appaltatore, a titolo esemplificativo, sono quelle collegate:

- a) Al ritiro per la cessazione delle utenze;
- b) Alla consegna per l'attivazione di nuove utenze;
- c) Alla sostituzione.

Al fine degli aggiornamenti, l'Appaltatore acquisisce dal Comune mensilmente i dati dell'anagrafe della popolazione residente e dei contribuenti della tassa sui rifiuti. L'archivio aggiornato deve essere trasmesso al Comune ogni tre mesi.

Art. 16 Servizi utenze domestiche

Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" in tutto il territorio del comune di Caserta delle seguenti tipologie di materiali:

- 1) Frazione organica umida;
- 2) Frazione secca residua;
- 3) Carta e imballaggi in carta e cartone;
- 4) Vetro e imballaggi in vetro;
- 5) Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica congiuntamente a imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
- 6) Sfalci e potature in minime quantità;
- 7) La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato principale (case sparse).

Art. 17 Servizi utenze non domestiche

Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta", delle seguenti tipologie di materiali:

- 1) Frazione organica umida;
- 2) Frazione secca residua;
- 3) Carta e imballaggi in carta e cartone;
- 4) Cartone da utenze commerciali;
- 5) Imballaggi in plastica congiuntamente a imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
- 6) Contenitori e imballaggi in vetro.

Art. 18 Servizi ulteriori

Il servizio prevede:

- 1) La raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici localizzati presso le specifiche rivendite (farmacie, tabaccherie supermercati, etc.);
- 2) La raccolta su chiamata per i rifiuti ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE); l'appaltatore preleverà i rifiuti depositati al limite tra la proprietà pubblica e quella privata; sarà altresì, tenuto alla rendicontazione mensile, a mezzo del data base, del servizio reso con le seguenti specifiche: utenza servita, data, indirizzo, numero e tipo rifiuti prelevati o elencazione degli oggetti;
- 3) La gestione dei tre Centri Comunali di Raccolta Rifiuti, compreso gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, siti in Caserta:
 - a) Via Cappuccini;
 - b) Via Talamonti;
 - c) Viale Lincoln II.
- 4) La raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle aree da mercati e da manifestazioni;
- 5) La raccolta rifiuti in forma differenziata e la pulizia delle aree interessate dai mercati e da fiere e manifestazioni varie;
- 6) La rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio interessato fuori dal centro urbano secondo le modalità indicate dall'Ufficio di Direzione;
- 7) La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art.184 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m. i.

Art. 19 Servizi a carattere territoriale

- 1) Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato quotidiano del territorio comunale nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini portarifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia. Detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e carogne di animali di piccola taglia;
- 2) La pulizia ed il lavaggio di vie, piazze e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito

di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere;

- 3) Il lavaggio di tutti i cassonetti dedicati alla frazione organica di qualsiasi volumetria;
- 4) Il servizio di trasporto ad impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata;
- 5) Il diserbo e scerbatura;
- 6) La manutenzione dei contenitori delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- 7) La promozione di campagne annuali di informazione ed educazione ambientale;
- 8) Servizi informativi (Numero verde).

I servizi non comprendono il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati. Il costo per l'espletamento di tutti i servizi sopra elencati è compreso nell'importo dell'appalto.

Art. 20 Svolgimento del servizio

- 1) L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.
- 2) Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.
- 3) La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.
- 4) Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori.
- 5) Al fine di ridurre l'impatto acustico generato dalla raccolta del vetro dovranno essere adottati dall'Impresa Appaltatrice, tutti gli accorgimenti di ordine tecnico e pratico del caso.
- 6) È consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'amministrazione comunale e nel rispetto delle norme dettate dal Codice della Strada, alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.

PARTE II - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 21 Obblighi e responsabilità della Ditta

La Ditta assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti alla raccolta ed al trasporto dei RR.SS.UU, delle Ordinanze e/o Disposizioni emanate dalle Autorità competenti, nonché quelle afferenti alla prevenzione degli infortuni, alla circolazione stradale, alla tutela della salute pubblica, all'assunzione ed al trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale.

La Ditta ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente CCNL di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze del Comune. Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta secondo quanto previsto dal presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti. Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta ad imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Pertanto la Ditta è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T

1. Sinistro € 500.000,00;
2. Per persona € 500.000,00;
3. Per danni € 1.000.000,00

R.C.O.

1. Per sinistro € 500.000,00;
2. Per persona lesa € 1.000.000,00

La Ditta ha l'obbligo di segnalare, per iscritto, al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione possa essere intentata da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per colpa nell'adempimento dei medesimi, per trascuratezza.

Art. 22 Obblighi in materia di sicurezza

È obbligo della Ditta redigere e presentare il Piano Generale di Sicurezza inerente ai servizi in appalto ed una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e sicurezza del lavoro per il personale impiegato, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. La Ditta dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto è stato fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza previste per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta è obbligata al rispetto del D.lgs. n .81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà predisporre il Piano Generale di Sicurezza corredato del Documento di valutazione dei rischi per la Sede Operativa e per i Centri di Comunali di Raccolta.

In caso di infortunio o incidente, ovvero di accertamento da parte della Ditta di situazioni di pericolo, questa, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare il Comune onde consentire la verifica delle relative cause.

Art. 23 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi per l'esecuzione delle attività di contratto saranno custoditi a cura della Ditta e dovranno essere contrassegnati con idonea identificazione.

Art. 24 Variazioni dei servizi

Il Comune si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, i servizi indicati anche in relazione alle variazioni di popolazione e/o di territorio da servire.

Art. 25 Ufficio di Direzione- Rapporti con il Comune

La Ditta dovrà comunicare il nominativo del suo Responsabile Tecnico, dotato di ampi poteri di rappresentanza e decisionali. La stessa ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto, di istituire nell'ambito del Settore Ambiente ed Ecologia l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di personale (1 persona), telefono, segreteria, fax e arredo necessario; la Ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con il Comune anche per via informatica.

Detto ufficio di direzione ed amministrazione resterà aperto secondo orari che saranno concordati con il Settore Ambiente ed Ecologia e comunque per tutti i giorni feriali e per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere.

In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini, disposizioni e comunicazioni varie; tali atti, notificati al Responsabile Tecnico, saranno considerati come esibiti direttamente alla Ditta.

Art. 26 Organico

La Ditta dovrà osservare la procedura stabilita dal C.C.N.L. del settore in vigore: il passaggio di cantiere verrà effettuato presso la Direzione Provinciale del Lavoro che curerà la legittimità degli atti e la regolarità degli stessi in ordine alle qualifiche ed ai livelli retributivi, nel rispetto della normativa vigente in materia. Oppure con riferimento all'art. 202, comma 6, del D. Lgs n° 152/06, ed all'art. 44 della Legge Regionale 26 maggio 2016 n. 14. Fatto salve le opportune verifiche da parte dell'Amministrazione appaltante e della Prefettura competente per territorio.

Il personale attualmente impiegato nel servizio è pari a 165 unità che effettuano il servizio per 38 ore settimanali.

Il personale necessario per il corretto espletamento del servizio richiesto sarà:

Qualifica	N° addetti
2A	19
2B	16
3B	15
3A	33
4A	43
4B	9
5A	21
5B	3
6B	6
6A	8
7A	2
8	5
	180

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà osservare un comportamento serio, corretto e rispettoso nei confronti degli utenti, degli Amministratori e degli incaricati del Comune aventi funzioni di controllo e vigilanza su tutti i servizi.

Art. 27 Mezzi necessari per l'espletamento dei servizi

La Ditta dovrà essere in possesso dei mezzi e delle attrezzature idonee per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato e dovrà provvedere all'allestimento e all'apertura del cantiere di rimessaggio e delle infrastrutture occorrenti, nell'ambito del territorio comunale.

La dotazione minima di automezzi necessari per l'espletamento del servizio è riportata nell'elenco che segue. La Ditta dovrà eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, i servizi di spazzamento e dei servizi connessi, secondo le modalità specificate nelle Ordinanze Comunali vigenti.

Almeno il 30% degli automezzi utilizzati dall'Appaltatore, nell'ambito dell'espletamento del servizio, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti deve: avere motorizzazione non inferiore ad EURO 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a Metano o GPL.

Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari. Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura: Città di Caserta - Servizio di Igiene Urbana insieme alla denominazione e numero di telefono della Ditta così come da schema fornito dall'Amministrazione comunale. Gli autisti dei veicoli in servizio devono essere in contatto costante, tramite l'ufficio di Direzione, con l'organo di controllo del Comune.

Sono da intendersi a carico della Ditta tutti gli oneri e le spese per materiali ed attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

TIPOLOGIA	Dotazione minima
Automezzi	
Autocompattatore GP 4 assi oltre 25 mc	2
Autocompattatore GP 3 assi 25 mc	14
Autocompattatore MP 2 assi 12 mc	8
Autocompattatore MP 2 assi 7/8 mc	4
Mezzi vasca costipanti	15
Autocarro scarrabile con gru GP	2

Automezzo pianale ingombranti	2
Automezzo per trasporto Bob Cat	1
Lavastrade	1
Lavacassonetti	1
Spazzatrici da 6 mc	5
Spazzatrici da 5 mc	3
Autovetture di servizio	7
Furgone RUP	1
Officina Mobile	1
Minipala Bob Cat	1
Ape Car	4
Carrelli Elevatori	1
Cassoni scarrabili 10/20 mc	1
Cassoni scarrabili 25/30	6
Automezzo dotato di cestello elevatore fino a 12 m	1
Totale	81

L'affidatario si impegna a mettere a disposizione gli automezzi richiesti i entro 3 mesi dalla data di stipula del contratto.

Art. 28 Attrezzature per la raccolta

Si prevede la fornitura ex novo di tutti i contenitori da sostituire per l'espletamento del servizio sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Nella seguente tabella si riporta la tipologia dei contenitori che la Ditta dovrà fornire.

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	NUMERO
Cassonetti carrellati da 240 lt	663
Cassonetti carrellati da 360 lt	860
Cassonetti carrellati da 660 lt	750
Mastelli da lt. 30-40	5000
Contenitori pile	29
Contenitori farmaci	15
Cestini getta rifiuti stradali con inserto per mozziconi di sigarette	100
Eco box per raccolta carta	1000

Per la gestione delle 3 isole ecologiche è prevista la fornitura delle seguenti attrezzature a carico dell'affidatario.

Descrizione	Quantità
Contenitori T/F	12
Contenitori pile	12

Art. 29 Obbligatorietà della figura tecnica all'interno del personale

La Ditta Appaltatrice dovrà possedere all'interno del proprio organico una figura con laurea in discipline tecnico-ambientali e comprovata esperienza nella gestione di un comune con popolazione almeno pari a quella oggetto dell'appalto, che sia in grado di svolgere il ruolo di Direttore Tecnico ed Operativo dell'appalto in oggetto. Tale figura avrà il compito di porsi come intermediario tra la ditta e gli organi di vigilanza, e si interfacerà con il Direttore Esecutivo del Contratto in oggetto. Inoltre, avrà il compito di monitorare il servizio offerto ed eventualmente riorganizzarlo al fine di migliorarlo, qualora si riscontrino dei cambiamenti resi inevitabili dalle condizioni di servizio, scelti sempre in concerto con l'Amministrazione.

Art. 30 Provvedimenti per il personale

La Ditta sarà tenuta alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. di categoria (FISE ASSOAMBIENTE), nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ecc. nel rispetto dell'art. 6 e art 7 del CCNL.

Sarà onere della Ditta il pagamento di tutti i contributi assicurativi, previdenziali e quant'altro. Si intendono a carico della stessa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto maturati dal personale dipendente.

Art. 31 Sede operativa

La Ditta è tenuta a dotarsi, pena la risoluzione del contratto, nell'ambito del territorio comunale e comunque entro un raggio non superiore ai 10 Km dalla casa comunale, di una Sede Operativa, per la quale dovrà produrre, apposito contratto di locazione ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali, nonché attestazione d'idoneità all'uso. Detta sede dovrà essere dotata di:

- a) Autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature, autolavaggio, autofficina;
- b) Spogliatoi per il personale addetto con annessi servizi igienici;
- c) Locali ad uso ufficio e centralino con numero verde e fax, per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utenza.

Tutte le attività dovranno essere conformi ai dettami di cui al D. Lgs. N.° 81\2008, nonché a tutta la vigente normativa di riferimento, comprese le norme in materia emanate dalla Regione Campania, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico-sanitarie imposte dagli organi competenti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso, abitabilità, agibilità ed alle future integrazioni e modifiche delle predette norme che dovessero successivamente intervenire. Per tutto quanto concerne opere, attrezzature ed impianti è espressamente inteso che i relativi costi sono completamente a carico della Ditta.

Art. 32 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale di Caserta, secondo le modalità ed il calendario indicati nelle Ordinanze Comunali vigenti.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, in modo tale da garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli di raccolta dovranno essere efficienti e ad uso esclusivo del Comune, con divieto assoluto del loro utilizzo presso altri Comuni. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati: la loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

La raccolta dovrà essere effettuata, mediante il ritiro dei rifiuti dai contenitori in modo corretto sia dal punto di vista tecnico che secondo la tipologia del rifiuto medesimo. L'ambito territoriale di espletamento del servizio "porta a porta" è delimitato dal perimetro comunale.

È altresì compreso nel canone: la rimozione di rifiuti depositati abusivamente, anche contenuti in sacchetti, su strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico, in tutto il territorio comunale.

Per le esigenze di servizio la Ditta dovrà utilizzare un'autorimessa dotata di apposito settore di lavaggio dei mezzi: questi, ad inizio di ogni turno di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade: in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta o le eventuali operazioni di travaso, dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno

le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante i punti di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo o all'interno degli spazi in cui sono allocati i contenitori.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta; a suo carico quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

La raccolta degli ingombranti, dovrà tenere conto del fatto che non è ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante sul suolo pubblico: il prelievo degli ingombranti sarà programmato tra la Ditta e l'Utenza.

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti, dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento, nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Art. 33 Vigilanza e controllo- Ordini di servizio

Il Comune mediante il Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia, o suo incaricato, provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'appalto e, quindi, del servizio.

Il dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia potrà avvalersi nel proprio ruolo di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del Servizio affidato in concessione, oltre che della Polizia Municipale, del proprio Ufficio Ispettivo Ambientale, degli Organi di Controllo della ASL CE/1 UOPC e degli altri enti ed organi pubblici competenti. Per il controllo presso l'utenza la Ditta dovrà prevedere l'utilizzazione di apposito personale opportunamente formato ed autorizzato che affianchi il personale del Comune. Nel caso di constatazione da parte degli organi predetti di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattualmente assunti o degli obblighi derivanti dal C.C.N.L., gli stessi redigeranno apposito rapporto, da comunicare tempestivamente e senza indugio al Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia che dovrà procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 del C.C., ad intimare per iscritto alla Ditta di adempiere, in un congruo termine da stabilirsi secondo l'entità, la gravità e l'essenzialità dell'inadempimento.

Resta inteso che, ai sensi della vigente normativa, il Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia è competente alla irrogazione di sanzioni in ordine a fattispecie di inadempimento e/o ritardo nell'adempimento.

Art. 34 Penalità

In caso di inadempimento agli obblighi contrattualmente assunti, la Ditta sarà passibile di sanzioni con penalità di importo variabile da applicarsi con provvedimento dirigenziale.

Salvo cause indipendenti dalla volontà della Ditta e fatto salvo il riconoscimento di eventuali danni per i quali l'Amministrazione potrà rivalersi sulla stessa, verranno applicate le seguenti penalità per ogni servizio non reso o reso parzialmente come di seguito indicato:

- a) Per la mancata raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale ed il trasporto ad impianto autorizzato di smaltimento: €/civico (singolo punto di raccolta) 50,00;
- b) Per la mancata raccolta differenziata di materiali a valorizzazione specifica (carta, cartone, plastica, vetro e barattoli/lattine in banda stagnata/alluminio, umido ed altri valorizzabili) prodotti nel territorio comunale ed il trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento: €/civico 70,00;
- c) Per la mancata raccolta domiciliare ed il trasporto ad impianto autorizzato per il recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti, anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, provenienti dalle utenze domestiche del territorio comunale: €/civico 100,00;
- d) Per la mancata raccolta differenziata domiciliare ed il trasporto ad impianto autorizzato di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio comunale: €/civico 100,00;
- e) Per la mancata raccolta differenziata ed il trasporto ad impianto autorizzato per il recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP, RAEE e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa: €/civico 150,00;
- f) Per il mancato lavaggio (interno ed esterno), disinfezione periodica, manutenzione e/o sostituzione dei contenitori stradali di raccolta, riassetto giornaliero dei siti dei predetti contenitori: €/civico 10,00;
- g) Per il mancato spazzamento e/o il lavaggio di strade, piazze, marciapiedi, aree pubbliche ed aree private soggette ad uso pubblico del territorio comunale: €/strada e/o area 5.000,00;
- h) Per la mancata installazione e gestione dei cestini stradali nel territorio comunale: €/cad. 50,00;

- i) Per il mancato diserbo stradale, disinfezione, lotta antilarvale, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e trattamento antizecche: €/strada e/o area 300,00;
- j) Per la mancata pulizia in occasioni particolari, manifestazioni ricorrenti, interventi straordinari, aree mercatali e cimiteriali: €/cad. 2.000,00;
- k) Per la mancata raccolta periodica dei rifiuti da aree pubbliche non recintate soggette a scarichi abusivi di materiale inerte o rifiuti di vario genere: €/cad. 1.500,00;
- l) Per la pulizia delle aree a verde pubblico attrezzato, delle aree esterne delle scuole comunali e degli impianti sportivi comunali: €/area 1.000,00;

In caso di reiterata infrazione le sanzioni saranno aumentate del 20% dell'importo sopra stabilito.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, che dovrà essere inoltrata alla Ditta, la quale avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penalità applicate nonché i costi originati al Comune dall'esecuzione in danno, qualora non prontamente ristorati dall'aggiudicatario, saranno decurtate dal canone dovuto.

Nel caso in cui non venga raggiunto l'incremento minimo annuale di raccolta differenziata stabilito nella misura del 4%, fatta salva la facoltà di risoluzione contrattuale, sarà applicata la penalità complessiva annuale pari allo 0,5% del canone annuale contrattuale per ogni punto percentuale in meno rispetto ai livelli minimi come sopra indicati.

Il valore percentuale della raccolta differenziata utilizzato per l'applicazione della penale è quello relativo all'espletamento del servizio nel periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.

Parimenti, il superamento del limite minimo annuale di raccolta differenziata come sopra definito determinerà la corresponsione di un premio di produttività alla Ditta nella misura dello 0,05% del canone annuale per ogni punto percentuale in più rispetto ai limiti rispetto ai livelli minimi suindicati.

Sia la sanzione che il premio di produttività saranno contabilizzati a partire dal primo mese successivo alla presentazione del MUD.

Art. 35 Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta.

Nel caso in cui le inadempienze di cui all'articolo precedente per numero, frequenza e gravità siano tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto, il Comune, previa redazione di apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni, potrà determinare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio.

Sono considerate inadempienze gravi, che determineranno la risoluzione del contratto:

- a) La sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore esclusi i casi di comprovata forza maggiore;
- b) La fattispecie in cui la Ditta risulti insolvente, verso gli Istituti Assicurativi, Previdenziali ed Assistenziali o colpevole di frodi;
- c) La cessione totale del contratto in sub-appalto o la cessione parziale in sub-appalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- d) La perdita dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- e) L'acquisizione di informazioni antimafia dal valore interdittivo, secondo quanto previsto dall' art.2, comma 2 lettera d) del Protocollo di Legalità in materia di Appalti sottoscritto dal Comune il 19.12.2007.

Per tutte le clausole risolutive del presente capitolato nulla potrà essere eccepito dalla ditta appaltatrice a meno delle attività già erogate e degli investimenti già effettuati.

Art. 36 Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli, l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore stesso, senza che questi possa opporre diniego né eccepire alcunché.

Art. 37 Cauzione

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, la Ditta dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone complessivo riferito a tutta la durata dei servizi, in uno dei modi previsti dalla legge.

La durata della cauzione dovrà essere riferita ad un periodo superiore di mesi sei rispetto alla durata del contratto, per consentire all'Amministrazione la verifica di eventuali danni riscontrabili successivamente alle scadenze contrattuali. La predetta cauzione non potrà essere svincolata che al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento al concessionario di avere adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compreso il versamento degli importi relativi agli oneri assistenziali e previdenziali dovuti al personale dipendente, ed a seguito di provvedimento da adonarsi a norma di legge.

Spetta al Comune la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero di eventuali somme corrisposte in eccedenza alla Ditta rispetto a quelle dovute. Qualora la Ditta venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze della Ditta, dovesse venire dichiarato risolto, il Comune incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno. L'incameramento immediato ed automatico della cauzione avverrà anche nel caso di acquisizione di informazioni antimafia dal valore interdittivo quale penale così come previsto dall' art. 2, comma 2 lettera d) del Protocollo di Legalità in Materia di Appalti sottoscritto dal Comune il 19.12.2007.

Art. 38 Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

È fatto divieto di affidare servizi in subappalto ad imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara.

Art. 39 Campagna di comunicazione

Azioni di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti

L'Appaltatore dovrà condurre una strategia informativa per sensibilizzare tutte le utenze affinché si contribuisca al raggiungimento degli obiettivi previsti:

- La realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo: mailing, affissioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali,)
- Lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
- Lo svolgimento di azioni di animazione territoriale;
- Lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado.
- La collaborazione con le associazioni di volontariato operanti sul territorio che metteranno a disposizione la propria attività ai fini della sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

Il materiale informativo dovrà essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze (domestiche e non domestiche). Analogamente per quanto riguarda le azioni di animazione territoriale che dovranno essere realizzate in numero sufficiente per raggiungere le stesse utenze.

Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione dovranno essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti;
- Favorire la diffusione del compostaggio domestico;
- Aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di legge;
- Ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);
- Instaurare dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
- Aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
- Coinvolgere attivamente l'Amministrazione Comunale (Sindaco, Giunta, Commissioni consiliari e Responsabile dell'appalto) in un intenso dialogo tematico con i cittadini;
- Ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (sito Internet del Comune, manifestazioni pubbliche, ufficio stampa, media locali, compresi quelli telematici, ecc.);
- Trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.

L'Appaltatore dovrà, inoltre:

- Disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti di competenze e esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;
- Curare i rapporti con la stazione appaltante per il suo coinvolgimento attivo nel progetto;
- Dedicare apposite sessioni formative sia ai rappresentanti politici sia ai funzionari tecnici ed amministrativi presenti presso il Settore Ambiente;
- Dedicare un congruo numero di incontri formativi sui contenuti e sugli obiettivi del progetto ai dipendenti dell'Appaltatore che esegue i nuovi servizi di raccolta differenziata;
- Fornire adeguata assistenza all'Ufficio per la gestione del materiale informativo (assegnazione, distribuzione, consegna delle pertinenti quantità);
- Condurre una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto e in ciascuno degli anni successivi. Condurre interventi comunicativi e di sensibilizzazione finalizzati a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti;

L'appaltatore deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno ed all'interno dell'ingresso della sede comunale e presso le scuole primarie e secondarie appositi cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 31/02/2014. Tali cartelloni/targhe devono riportare gli estremi di tale decreto nonché i dati annuali relativi alla produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

Tali cartelloni dovranno essere realizzati e collocati nelle sedi previste entro sei mesi dalla data di consegna dell'appalto previa verifica per accettazione da parte della stazione appaltante.

Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi compresi la video impaginazione, la stampa, il recapito del materiale informativo a tutte le utenze domestiche e non domestiche e la fornitura dei cartelloni/targhe.

PARTE III -DESCRIZIONE SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appaltatore ha l'obbligo della fornitura, del posizionamento e della manutenzione dei contenitori eventualmente necessari allo svolgimento dei servizi, collocati secondo le indicazioni progettuali. In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di indicare una diversa collocazione dei contenitori laddove ritenuto necessario.

Art. 40 Raccolta domiciliare e trasporto della frazione umida dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e utenze non domestiche.

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza **tri settimanale** per le utenze domestiche e con frequenza giornaliera per particolari utenze non domestiche (ristoranti, pizzerie, ortofrutta, mense scolastiche e aziendali, ecc.).

Sarà fornita a tutti i nuclei familiari interessati dalla raccolta una biopattumiera in polietilene da 10 litri ad uso esclusivamente domestico dotata di fori per consentire l'aerazione, garantendo una parziale evaporazione dell'acqua contenuta all'interno del rifiuto; la biopattumiera dovrà essere utilizzata congiuntamente ai sacchi biodegradabili e compostabili.

Gli utenti conferiranno il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile e posto nei contenitori assegnati alle singole unità abitative. I contenitori da 25 litri (di colore marrone) hanno un dispositivo di chiusura anti randagismo. Alcuni condomini saranno dotati di cassonetti carrellati da 120 litri e cassonetti carrellati da 240 litri per la frazione organica.

Tutte le utenze non domestiche interessate dalla raccolta dovranno conferire i rifiuti in sacchi biodegradabili e compostabili (nel rispetto dei criteri di computabilità previsti dallo standard europeo UNI EN 13432 del 2002). Per le attività commerciali si prevede un servizio domiciliarizzato "a vetrina" i rifiuti verranno raccolti da automezzi idonei che effettueranno giri dedicati sul territorio.

Gli utenti conferiranno il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile e compostabile nei contenitori assegnati alle singole utenze. I contenitori (di colore marrone) sono: mastelli da 25 litri, cassonetti carrellati da 120 litri, cassonetti carrellati da 240 litri.

I contenitori saranno esposti presso il numero civico dell'utenza secondo il calendario di raccolta e saranno prelevati dall'Impresa Appaltatrice.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze in prossimità del domicilio o dell'ubicazione dell'attività dalle ore 20,00 alle ore 22,00, a prescindere dalla diversa zona di raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Ente Appaltante.

Il servizio di raccolta verrà effettuato nel territorio comunale con le seguenti modalità:

- Centro e Frazioni contigue dalle ore 22.00 alle ore 6,00;
- Frazioni pedecollinari e/o collinari, e frazioni non contigue al centro dalle ore 06.00 alle ore 12.20;
- Le utenze non domestiche avranno un servizio dedicato.

I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione /raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'Ente Appaltante.

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione umida presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali ecc.;
- La raccolta della frazione umida nei giorni di mercato ed in occasione di manifestazioni extramercatali, sarà conferita dai produttori nei punti presso il quale insiste il proprio banco di vendita o stand.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli e nei giorni di festa.

Gli addetti dell'Impresa Appaltatrice provvederanno a caricare nell'automezzo i sacchi e/o svuotare i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocare i contenitori con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.

In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso adesivo di non conformità previsto dal presente bando, che la ditta appaltatrice dovrà proporre all'amministrazione per la sua validazione. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti (da parte degli operatori ecologici), la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Appaltante.

Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) dovranno essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquidi di percolazione. Per i cassonetti carrellati sono previsti 4 lavaggi annui (1 lavaggio/trimestre).

Art. 41 Raccolta domiciliare e trasporto della frazione secca residua dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta presso il domicilio dell'utente, nel trasporto e nel conferimento, presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Ente Appaltante, della frazione secca residua dei RU (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).

I sacchi e/o contenitori saranno esposti presso il numero civico dell'utenza secondo il calendario di raccolta e saranno prelevati dall'Impresa Appaltatrice.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza di 1 giorno alla settimana sia presso le utenze domestiche che non domestiche. Per le attività commerciali si prevede un servizio domiciliare "a vetrina" i rifiuti, verranno raccolti da automezzi idonei che effettueranno giri dedicati sul territorio.

Le utenze domestiche conferiranno il rifiuto chiuso all'interno del sacchi semitrasparenti. Le utenze non domestiche saranno dotati di mastelli o contenitori carrellati.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze in prossimità del domicilio o dell'ubicazione dell'attività dalle ore 20,00 alle ore 22,00, a prescindere dalla diversa zona di raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Ente Appaltante.

Il servizio di raccolta verrà effettuato nel territorio comunale con le seguenti modalità:

- Centro e Frazioni contigue dalle ore 22.00 alle ore 6,00;
- Frazioni pedecollinari e/o collinari, e frazioni non contigue al centro dalle ore 06.00 alle ore 12.20;
- Le utenze non domestiche avranno un servizio dedicato.

Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione secca residua presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, scuole, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali etc.
- La raccolta della frazione secca residua nei giorni di mercato ed in occasione di manifestazioni extramercatali, sarà conferita dai produttori nei punti presso il quale insiste il proprio banco di vendita o stand;

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Appaltante.

Gli addetti al servizio provvederanno a caricare nell'automezzo i sacchi e/o a svuotare i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocare i contenitori con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

Laddove i rifiuti non fossero conformi alla frazione prevista da calendario o all'eventuale contenitore a cui sono destinati, l'Appaltatore dovrà lasciare un avviso adesivo all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dall'Amministrazione.

È fatto divieto all'Impresa Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale. Per i cassonetti carrellati sono previsti 2 lavaggi annui.

Art. 42 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta da cartone per le utenze domestiche e non domestiche

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta grafica, di carta stampata, dai cartoncini (imballaggi primari), dalla carta di qualità (carta bianca) e imballaggi in cartone.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale per le utenze domestiche e con frequenza giornaliera per particolari utenze non domestiche (ristoranti, pizzerie, ortofrutta, mense scolastiche e aziendali, ecc.).

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze domestiche nei contenitori già in loro dotazione. Per le attività commerciali per gli imballaggi in cartone si prevede un servizio domiciliare "a vetrina" i cartoni opportunamente schiacciati e impacchettati, verranno raccolti da automezzi idonei che effettueranno giri dedicati sul territorio.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze in prossimità del domicilio o dell'ubicazione delle attività dalle ore 20,00 alle ore 22,00, a prescindere dalla diversa zona di raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Ente Appaltante.

Il servizio di raccolta verrà effettuato nel territorio comunale con le seguenti modalità:

- Centro e Frazioni contigue dalle ore 22.00 alle ore 6,00;

- Frazioni pedecollinari e/o collinari, e frazioni non contigue al centro dalle ore 06.00 alle ore 12.20;
- Le utenze non domestiche avranno un servizio dedicato.

I rifiuti saranno esposti presso il numero civico dell'utenza secondo il calendario di raccolta e saranno prelevati dall'Appaltatore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno degli spazi interni di tali utenze i punti in cui conferire e/o disporre eventuali contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio, per queste utenze dovranno essere consegnati contenitori tipo eco box.

Il gestore del servizio deve provvedere al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il rifiuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione adesiva concordata con l'Amministrazione recante le motivazioni della mancata raccolta.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Per i cassonetti carrellati sono previsti 2 lavaggi annui.

Art. 43 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche e non domestiche

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata e imballaggi in plastica, frazione nel complesso definita "imballaggi leggeri".

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.

Le utenze domestiche e non domestiche potranno utilizzare i contenitori da 120/240/360 lt in loro dotazione.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze in prossimità del domicilio o dell'ubicazione dell'attività dalle ore 20,00 alle ore 22,00, a prescindere dalla diversa zona di raccolta, salvo diversa disposizione dell'Ente Appaltante.

Per le attività commerciali si prevede un servizio domiciliare "a vetrina" i rifiuti, verranno raccolti da automezzi idonei che effettueranno giri dedicati sul territorio.

Il servizio di raccolta verrà effettuato nel territorio comunale con le seguenti modalità:

- Centro e Frazioni contigue dalle ore 22.00 alle ore 6,00;
- Frazioni pedecollinari e/o collinari, e frazioni non contigue al centro dalle ore 06.00 alle ore 12.20;
- Le utenze non domestiche avranno un servizio dedicato.

I contenitori saranno esposti presso il numero civico dell'utenza secondo il calendario di raccolta e saranno prelevati dall'Impresa Appaltatrice.

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il rifiuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione adesiva concordata con l'Amministrazione recante le motivazioni della mancata raccolta.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Per i cassonetti carrellati sono previsti 2 lavaggi annui.

Art. 44 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi in vetro per le utenze domestiche e non domestiche

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato del vetro e di imballaggi in vetro prodotti da utenze domestiche e non domestiche.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale per le utenze domestiche e con frequenza giornaliera per particolari utenze non domestiche (ristoranti, pizzerie, ortofrutta, mense scolastiche e aziendali, ecc.).

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze in maniera sciolta senza buste di alcun tipo in bidoni, già in dotazione alle utenze, di adeguata volumetria e collocati presso l'ingresso dello stabile su spazi e strade

pubbliche e/o su marciapiede in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito dei veicoli. Per le attività commerciali per gli imballaggi in vetro si prevede un servizio domiciliare "a vetrina" i rifiuti, verranno raccolti da automezzi idonei che effettueranno giri dedicati sul territorio. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze in prossimità del domicilio o dell'ubicazione dell'attività dalle ore 20,00 alle ore 22,00, a prescindere dalla diversa zona di raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Ente Appaltante.

Il servizio di raccolta verrà effettuato nel territorio comunale con le seguenti modalità:

- Centro e Frazioni contigue dalle ore 22.00 alle ore 6,00;
- Frazioni pedecollinari e/o collinari, e frazioni non contigue al centro dalle ore 06.00 alle ore 12.20;
- Le utenze non domestiche avranno un servizio dedicato.

Al fine di ridurre l'impatto acustico generato dalla raccolta del vetro dovranno essere adottati dall'Impresa Appaltatrice, tutti gli accorgimenti di ordine tecnico e pratico del caso.

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il rifiuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un a segnalazione adesiva concordata con l'Amministrazione recante le motivazioni della mancata raccolta.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Gli addetti dell'Impresa Appaltatrice provvederanno a svuotare i contenitori nell'automezzo dopo averne verificato il contenuto e a ricollocare i contenitori con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.

In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso adesivo di non conformità. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.

Per i cassonetti carrellati sono previsti 2 lavaggi annui.

Art. 45 Raccolta e trasporto dei rifiuti verdi (sfalci e potature)

Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche.

Il servizio di raccolta verrà effettuato:

- Contestualmente al ritiro del rifiuto umido solo per piccolissime quantità, nell'ordine di un secchio di 15 litri ca.
- Mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso i Centri di raccolta, previsto anche per grandi quantità;
- Gli sfalci e le potature conferiti presso i Centri di Raccolta verranno successivamente stoccati in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'appaltatore presso il centro di raccolta comunale e conferito all'impianto di recupero/compostaggio indicato.

Art. 46 Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE per le utenze domestiche

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori. ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.). Altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.), con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli con modalità di raccolta a domicilio.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza giornaliera.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14,00 alle 16,30 dal lunedì al venerdì, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'Appaltatore, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

Il ritiro potrà essere effettuato per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza.

I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo delle strade principali. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo di strade principali, il personale dell'Impresa Appaltatrice non è tenuto al prelievo all'interno di abitazioni o altre strutture.

Il riepilogo settimanale dei ritiri effettuati dovrà essere consegnato all'Ente Appaltante.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice presso i Centri di Raccolta Comunali.

Dai Centri di Raccolta Comunali il rifiuto seguirà destinazioni specifiche direttamente conferiti ai siti autorizzati.

I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti ingombranti. Per questi rifiuti (apparecchiature contenenti clorofluorocarburi "CFC") dovranno essere adottate particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di clorofluorocarburi nell'ambiente.

Art. 47 Raccolta pile

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato delle pile esauste di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di beni.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile, o comunque funzionale al grado di riempimento dei contenitori disponibili, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

Dovrà essere posizionato un contenitore presso ognuno dei tre CCR.

Art. 48 Raccolta farmaci scaduti

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato di farmaci scaduti di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le farmacie pubbliche e private.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

Dovranno essere posizionati specifici contenitori presso le farmacie e presso ognuno dei tre CCR.

Art. 49 Raccolta di particolari rifiuti urbani pericolosi

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantito il posizionamento di almeno tre contenitori specifici da posizionare presso ognuno dei tre CCR.

Anche gli oli esausti minerali e le batterie esauste derivanti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli privati effettuata dagli stessi proprietari dovranno essere conferiti presso il CCR in cui verranno installati, a cura del gestore del servizio, idonei e specifici contenitori.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Art. 50 Raccolta oli vegetali usati

Per il servizio di raccolta degli oli vegetali esausti dovrà essere garantito il posizionamento di almeno due contenitori specifici da posizionare presso ognuno dei tre CCR.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione, anti trabocco e consentire il conferimento e la

raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Art. 51 Raccolta oli lubrificanti usati

Per il servizio di raccolta degli oli lubrificanti usati dovrà essere garantito il posizionamento di almeno due contenitori specifici da posizionare presso ognuno dei tre CCR.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione, anti trabocco e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Art. 52 Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo

La raccolta e lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dall'Impresa Appaltatrice nel normale servizio di raccolta rifiuti e pulizia strade.

Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione della stazione appaltante, l'Appaltatore provvederà alla rimozione di rifiuti di qualsiasi frazione merceologica, pericolosi e speciali, anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui fosse l'Appaltatore ad individuare rifiuti abbandonati esso avrà l'obbligo di segnalarne l'ubicazione alla stazione appaltante e solo dopo l'approvazione dello stesso provvedere alla rimozione.

Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere all'Impresa Appaltatrice di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.

Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati a spesa dell'Appaltatore presso impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi, quali ad esempio "amianto", dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza, avvalendosi di ditte iscritte nell'Albo delle Imprese ed in possesso di iscrizione nell'apposito Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, anche per gli adempimenti previsti dall'art. 256 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. I costi ed i tempi di rimozione di amianto saranno di volta in volta concordati con l'amministrazione comunale; gli oneri saranno a carico dell'amministrazione comunale e liquidati ad avvenuta consegna della certificazione di smaltimento.

Art. 53 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a fornire i contenitori per la raccolta delle varie tipologie di rifiuti (carta e cartone, plastica, vetro, umido, indifferenziato e legno) a tutti gli operatori mercatali, inoltre sarà consegnata una comunicazione che farà loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata, negli appositi contenitori.

L'appaltatore avrà l'obbligo:

- Della pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;
- Della fornitura e consegna dei materiali a perdere (sacchi in plastica).

Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata, seguirà lo spazzamento meccanizzato coadiuvato dallo spazzamento manuale delle aree. Al termine di ogni intervento di pulizia post mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate.

La aree riservate agli ambulanti dei prodotti ittici dovranno essere lavate e disinfettate accuratamente con l'impiego di idoneo prodotto battericida.

L'appaltatore dovrà altresì fornire tutta la necessaria collaborazione, in termini di mezzi, personale e attrezzature, per la diffusione presso i mercati ed ai relativi operatori delle eventuali informazioni, ordinanze, etc. che l'Amministrazione Comunale vorrà adottare.

Variazioni delle date di svolgimento dei mercati e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comporteranno oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.

Art. 54 Raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

Il servizio prevede gli interventi di raccolta e pulizia delle aree in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre, anche se ricadenti in giornata festiva. L'Appaltatore dovrà predisporre sul territorio, nel numero e

tipologia adeguata al tipo di manifestazione, contenitori per la raccolta differenziata e per la raccolta del rifiuto secco residuo.

La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento di fiere, manifestazioni, feste, sagre dovrà curare il ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata ed al termine delle stesse, dovrà effettuare una accurata pulizia delle aree interessate.

L'Appaltatore provvederà in particolare:

- Allo spostamento, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori, alla pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine della sagra e/o della manifestazione;
- All'esecuzione di svuotamenti aggiuntivi giornalieri;
- Allo spazzamento manuale e meccanizzato anche festivo;
- Alla messa a disposizione di autocompattatori tradizionali per le raccolte e pulizie.

Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore dall'Ufficio preposto dell'Amministrazione Comunale via email; a esse dovrà seguire con ferma scritta inoltrata tramite mail.

Art. 55 Spazzamento e pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a pubblico passaggio

Il servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico riguarda le strade, le piazze, i viali, i marciapiedi, gli slarghi stradali, le scalinate, i percorsi pedonali, i parcheggi, i porticati pubblici, le aiuole, spartitraffico, le fontane pubbliche, le caditoie stradali, i sottopassaggi, le cunette stradali, le piste ciclabili, le aree di pertinenza degli edifici pubblici, inclusi i vialetti interni, gli impianti sportivi pubblici, e in generale tutte le aree pubbliche o soggette a pubblico passaggio secondo le modalità di seguito riportate e comprende la rimozione di ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi altro rifiuto (compresi gli escrementi di ogni genere eventualmente presenti, comprese le deiezioni di volatili, canine, mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette, lattine, siringhe) ed il trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento /selezione e recupero.

Il servizio dovrà essere svolto quotidianamente a partire dalle ore 06.00.

Particolare attenzione sarà dedicata al Centro Storico, al sito Monumentale Belvedere di San Leucio ed alle aree antistanti il Palazzo Reale: il servizio di spazzamento, sia manuale che meccanico, sarà effettuato in queste aree anche nei giorni festivi con la copertura di un turno di dodici ore con minimo tre interventi al giorno, comprensivi anche del servizio di svuotamento dei cestini, nella fascia oraria 8.00/20.00.

Al fine di garantire una qualità ottimale del servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico in ciascuna zona del territorio comunale, la proposta di organizzazione del servizio, presentata nell'offerta tecnica in sede di gara, dovrà prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate fra loro:

- Spazzamento manuale, (consente, nelle aree caratterizzate da ridotta estensione e/o da limitata agibilità, la pulizia ed asportazione dei rifiuti). Il personale incaricato dovrà essere dotato delle migliori attrezzature per eseguire il servizio e degli strumenti idonei per la raccolta (automezzi, scope, palette, carrelli, zappette). Il servizio dovrà essere eseguito anche con l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti e da soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri: gli strumenti possono essere rifiutati dalla stazione appaltante se ritenuti non idonei. I rifiuti provenienti dalla spazzatura e pulizia dovranno essere raccolti al termine delle operazioni e comunque al termine di ogni giornata lavorativa, e trasportati con appositi mezzi negli impianti di trattamento/smaltimento;
- Spazzamento meccanizzato (consente nelle strade e grandi aree una celere pulizia ed asportazione dei rifiuti). Tale servizio verrà svolto di preferenza con spazzatrici meccaniche nelle carreggiate stradali e in tutte le aree in cui ciò sia possibile, e manualmente sui marciapiedi e in tutte le altre aree, avendo cura di procedere prima allo spazzamento dei marciapiedi o in ogni caso dalle superfici diverse dalla sede stradale e solo successivamente allo spazzamento di quest'ultima. La spazzatrice meccanica dovrà essere sempre accompagnata da almeno un operatore ecologico a terra dotato di idonea attrezzatura (scope, palette, zappette, soffiatori), che faciliti e completi manualmente le operazioni di pulizia nelle zone di difficile accesso per la spazzatrice, operando a terra in stretto ausilio alla macchina. L'operatore ecologico dovrà avere cura, anticipando nel percorso la spazzatrice, di convogliare i rifiuti nell'area di operazione delle spazzole. I mezzi adibiti allo spazzamento dovranno essere di dimensioni adeguate e dotati di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'operazione di pulizia, alla pavimentazione stradale.

In sintesi, l'organizzazione del servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto al pubblico passaggio dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

- Il servizio di spazzamento e pulizia deve essere effettuato su tutto il suolo pubblico mediante spazzamento da muro a muro o da recinzione a recinzione, cioè carreggiata e marciapiedi compresi, sia sul suolo pubblico che su quello privato soggetto a servitù di pubblico transito o passaggio.
- L'area di azione comprende anche le superfici a ridosso e al disotto degli autoveicoli. Dovrà essere garantita l'asportazione dal suolo di qualunque tipo di rifiuto, anche minuto, presente sulla carreggiata e sui marciapiedi nonché su tutte le aree asfaltate o comunque pavimentate. Tale servizio verrà svolto di preferenza con spazzatrici meccaniche nelle carreggiate stradali e in tutte le aree in cui ciò sia possibile, e manualmente sui marciapiedi e in tutte le altre aree. In caso di esecuzione contemporanea del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato l'appaltatore, tramite il personale addetto, dovrà dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole ed altri manufatti presenti lungo le strade, al fine di agevolare le operazioni di raccolta;
- Gli operatori dovranno usare tutti gli accorgimenti idonei ad evitare il sollevamento di polveri e ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza, nonché di evitare l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali, e comunque confacenti a impedire intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica;
- Rifiuti provenienti dallo spazzamento e pulizia delle aree pubbliche dovranno essere raccolti e trasportati al termine delle operazioni e comunque al termine di ogni giornata lavorativa;
- Nelle strade e marciapiedi a pavimentazione semipermanente, il personale dovrà curare di non asportare con i rifiuti, la ghiaia ed il pietrisco che ne costituiscono il manto;
- Pulizia delle fontane pubbliche, con asportazione di foglie e residui vari (con esclusione di interventi manutentivi o che richiedono lo svuotamento della fontana); asportazione di residui di qualunque tipo depositati sull'area, compresi sostanze organiche, gomme da masticare, fango, ecc. Qualora l'azione manuale non fosse sufficiente a distaccare e rimuovere la sostanza, l'appaltatore dovrà intervenire prontamente con mezzi e prodotti idonei a risolvere il problema.

La frequenza di tali servizi potrà essere modificata, su richiesta della stazione appaltante, in base ad esigenze puntuali e stagionali, a seguito di particolari manifestazioni, eventi, feste

L'appaltatore dovrà rispettare il calendario di programmazione dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con la stazione appaltante, in particolare per quanto previsto dagli elaborati tecnici relativamente agli eventuali divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento.

Art. 56 Lavaggio e disinfezione del suolo pubblico

Il servizio di lavaggio e disinfezione del suolo pubblico riguarda tutte le strade, le piazze, gli slarghi stradali, i parcheggi, ed in generale tutte le aree pubbliche o soggette a pubblico passaggio sulle quali per tipo di uso, affollamento e altro, sia opportuno mantenere un maggior livello igienico e consiste nell'irrorare soluzioni detergenti ad elevata pressione (circa 7-12 atm) in modo da rimuovere incrostazioni e macchie dal suolo.

Il servizio dovrà essere svolto con l'impiego di apposito mezzo meccanico, dotato di sistema a pressione per il lavaggio delle strade, dopo che è stata effettuata la pulizia preliminare e lo spazzamento dell'area interessata come descritto negli appositi articoli.

L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfestanti che si intendono utilizzare.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere svolto con una frequenza trimestrale, di norma in orario antimeridiano. Nelle zone dove l'effettuazione del servizio avviene su richiesta della stazione appaltante si dovrà prevedere un apposito divieto di sosta temporaneo.

Il servizio è altresì prescritto nei luoghi e date di effettuazione dei mercati settimanali e stagionali, nonché in occasione di particolari manifestazioni (feste religiose, manifestazioni carnevalesche, spettacoli all'aperto, mercatini, ecc.) che comportano un notevole afflusso di persone, dietro semplice richiesta della stazione appaltante; per tali prestazioni non spetta alcun compenso aggiuntivo all'appaltatore rispetto all'importo di appalto.

Art. 57 Servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti e pulizia dell'area circostante

Il servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti sarà obbligatorio e deve essere svolto contestualmente al servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico. Lo svuotamento dei cestini prevedrà la rimozione del

sacco usato e relativa sostituzione con altro. All'atto del loro svuotamento l'area circostante dovrà essere pulita. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte e di quelli per deiezioni canine.

I materiali raccolti, nel caso di cestini portarifiuti adibiti alla raccolta differenziata, devono essere gestiti in modo differenziato ed avviati ai rispettivi circuiti di raccolta.

La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili a seconda della tipologia di cestino, sarà a carico dell'Impresa Appaltatrice. La ditta appaltatrice dovrà inoltre procedere alla manutenzione in loco o alla sostituzione dei contenitori che dovessero risultare danneggiati e comunicare all'Amministrazione comunale eventuali mancanze o uso improprio degli stessi.

Art. 58 Diserbo delle strade, marciapiedi e banchine piazze ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico

Il servizio riguarderà l'eliminazione delle erbe lungo strade, piazze e marciapiedi a pavimentazione permanente, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi anche non pavimentati, zone destinate a verde su marciapiedi, con esclusione dei fossi, delle cunette, dei giardini e delle zone verdi in genere, nell'ambito del normale servizio di spazzamento stradale.

Sarà altresì richiesta la rimozione delle ricacciate in corrispondenza delle radici degli alberi ogni volta che la loro altezza raggiunga i 20 cm e il taglio due volte all'anno delle erbe sulle mura storiche, sulle pareti degli edifici pubblici e dei monumenti in genere fino a un'altezza di m 2,50 dal suolo.

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

Sarà fatto divieto di usare prodotti chimici se non preventivamente autorizzati dalla competente Autorità Sanitaria, che allo stato attuale non consente l'uso di tali prodotti.

L'appaltatore dovrà fornire un programma d'intervento indicando date e vie in cui sarà effettuato il trattamento con almeno 15 giorni d'anticipo rispetto all'inizio delle operazioni:

Art. 59 Rimozione e smaltimento delle carcasse animali

L'Appaltatore dovrà, su segnalazione dell'Ufficio e degli altri organismi pubblici, rimuovere dal suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico carcasse di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni (piccioni, topi, altri roditori).

Alla rimozione della carcassa dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, sarà poi smaltita a cura dell'Appaltatore, in conformità alle disposizioni che darà la competente ASL.

Art. 60 Rimozione di deiezioni animali

Il personale assegnato al servizio di spazzamento dovrà provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni animali, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico.

Art. 61 Raccolta di siringhe abbandonate

Il personale assegnato al servizio di spazzamento dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali.

Tale servizio dovrà avvenire nel corso delle normali operazioni di igiene urbana e/o su segnalazione della stazione appaltante, il personale dovrà essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe le quali dovranno essere quanto prima chiuse negli appositi contenitori etichettati e successivamente conferite ad un impianto di smaltimento autorizzato.

Art. 62 Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali e dei rifiuti da esumazioni e estumulazioni

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali consiste nella raccolta di rifiuti derivanti dalle operazioni di culto (quali, a titolo esemplificativo, ornamento, pulizia, giardinaggio, ecc.) presso il cimitero.

L'Appaltatore deve fornire e collocare nel cimitero un adeguato numero di contenitori per i rifiuti di vetro, per i rifiuti di carta e cartone, per i rifiuti di imballaggi in plastica e metallici, per i rifiuti biodegradabili vegetali e per il rifiuto "secco residuo". Lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti di imballaggi in plastica e metallici e per il rifiuto "secco residuo" deve avvenire contestualmente alla raccolta di queste frazioni merceologiche eseguita nel resto del territorio. Lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti biodegradabili vegetali deve

avvenire una volta la settimana. La frequenza di svuotamento di tutti i contenitori deve essere intensificata nelle ricorrenze di Natale e di Pasqua e nel periodo dal 28 ottobre al 5 novembre.

L'Appaltatore deve organizzare il servizio con contenitori di tipo e volume adeguati alle esigenze di conferimento.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni e estumulazioni consiste nella raccolta e trasporto dei seguenti rifiuti urbani cimiteriali derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.). I rifiuti non metallici indicati precedentemente, al fine di essere avviati alle operazioni di recupero o smaltimento, sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". I rifiuti metallici indicati precedentemente, sono bonificati dai necrofori da qualsiasi altro materiale e opportunamente disinfettati. Dopodiché sono confezionati dai necrofori in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "

Rifiuti urbani cimiteriali metallici". L'Appaltatore deve fornire al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, deve ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative.

Art. 63 Gestione dei Centri di Raccolta Comunali

La stazione appaltante è dotata di tre Centri di Raccolta Comunali siti in

- a) Via Cappuccini;
- b) Via Talamonti,
- c) Viale Lincoln II tratto.

Consistenti in un'area recintata dove sono stati posizionati cassoni scarrabili di diversa volumetria per il conferimento da parte degli utenti dei rifiuti nonché dagli operatori addetti al prelievo, locali per uffici, e bilancia a pavimento su due di esse (Lincoln e Cappuccini).

Nel rispetto del D.M. 08/04/2008, recante la Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera cc) del D. L.vo n. 152/06, così come modificato e integrato dal D.M. 13/05/2009, i rifiuti dovranno essere conferiti effettuando prima di tutto un esame visivo dall'operatore in sito, al fine di raggruppare preliminarmente i rifiuti per frazioni tipologiche omogenee, avendo cura al contempo di separare i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a successivo recupero da quelli destinati allo smaltimento.

Il deposito dei rifiuti dovrà comunque garantire che:

- Siano evitati danni ai componenti che contengono fluidi e liquidi;
- Che siano rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose;
- I contenitori o i serbatoi fissi o mobili possiedano adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché dei sistemi di chiusura accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e di svuotamento;
- Il deposito degli accumulatori venga effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono uscire dalle batterie stesse;
- I rifiuti pericolosi e i rifiuti in carta e cartone siano protetti dagli agenti atmosferici;
- I rifiuti infiammabili siano depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dei Centri di Raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, siano sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

Le apparecchiature RAEE riconducibili ai raggruppamenti sopra individuati, oltre a dover essere depositati in modo distinto ed omogeneo, in sicurezza per gli operatori e per le stesse apparecchiature, devono essere depositati integri, e non possono esservi svolte operazioni di smontaggio di parti. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

A tal fine quindi:

- Essi devono essere collocati in cassoni scarabili dotati di coperchio o comunque coperti;

- La loro movimentazione deve avvenire con apparecchiature di sollevamento idonee, evitando l'impiego di apparecchiature tipo "ragno", assicurando la chiusura degli sportelli e il fissaggio delle parti mobili e mantenendo l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
- Attenersi per quanto concerne le modalità di ritiro a quelle previste dalla Convenzione sottoscritta con il CdC RAEE;

Presso i Centri di Raccolta l'Impresa Appaltatrice deve garantire:

- L'apertura al pubblico secondo il seguente calendario: Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00;
- La presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti e la sorveglianza durante le ore di apertura;
- L'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- L'adozione di idonei sistemi per il contenimento di polveri ed odori;
- La regolare pulizia e disinfestazione del piazzale, dei contenitori nonché la rimozione dei rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili o nelle immediate adiacenze del Centro di Raccolta;
- L'implementazione di apposita procedura di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine dell'impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, compilando, a mezzo di supporto informatico, uno schedario numerato conforme agli allegati 1.a e 1.b del D.M. 04/08/2008.

L'Appaltatore si impegna a gestire tali aree con proprio personale restando a suo carico tutte le spese di gestione ordinaria e straordinaria escluso le utenze.

Nella gestione del Centro di Raccolta è compresa anche l'attività di trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento/trattamento/riciclaggio e recupero.

Al termine dell'appalto i contenitori e le attrezzature di qualunque tipo utilizzati nella piattaforma ecologica rimarranno di proprietà della stazione appaltante, senza che l'appaltatore abbia a pretendere alcun compenso. I contenitori dovranno essere consegnati in perfetta efficienza, eccetto le normali condizioni di usura. La stazione appaltante potrà pretendere la riconsegna dei contenitori danneggiati dopo il ripristino della loro funzionalità.

È previsto l'integrazione del numero dei Centri Comunali di Raccolta di altre due unità. L'eventuale attivazione ed esercizio delle stesse sarà effettuato con il personale già in organico.

Art. 64 Trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero

Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto, escluse quelle in altro modo specificate, dovranno essere trasportate dall'Impresa Appaltatrice presso l'impianto autorizzato di trattamento/smaltimento.

La Ditta Appaltatrice effettuerà il trasporto per qualsiasi tipologia di rifiuto, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, entro una distanza di 100 km dalla sede comunale.

Detta distanza è la minima calcolata da Google Heart – itinerari o da Via Michelin. Per ogni km eccedente i 100 km (tragitto tra andata e ritorno calcolato come prima) sarà corrisposto alla Ditta un compenso extra contrattuale di 0,08€*T*Km

Il costo del trasporto è interamente a carico dell'aggiudicataria.

Art. 65 Manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei mezzi per lo svolgimento dei servizi

Il servizio dovrà essere prestato per le utenze domestiche e non domestiche. L'Appaltatore si impegna ad effettuare un piano di manutenzione, che sia in grado di mantenere in perfetta efficienza il funzionamento i contenitori stessi.

L'Ufficio Ambiente del Comune avrà facoltà di verificare periodicamente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, la stazione appaltante ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro e non oltre dieci giorni dalla verifica, i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, l'integrale sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe ed equivalenti a quelle da sostituire.

Qualora, durante l'appalto, i contenitori fossero danneggiati per qualsiasi causa anche a seguito di atti vandalici, l'Appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di ripararli o sostituirli entro 48 ore dalla segnalazione, in maniera da non consentire interruzioni nei conferimenti. La manutenzione dei contenitori e

dei cassoni, sia quelli esistenti di proprietà della stazione appaltante sia i nuovi posizionati dall'Appaltatore, saranno a totale carico dello stesso.

Art. 66 Servizi occasionali di igiene urbana

È facoltà della stazione appaltante richiedere, in caso di particolari esigenze (manifestazioni, ricorrenze, festività, spettacoli vari ecc.), servizi e prestazioni del personale dell'appaltatore, anche con l'uso di mezzi ed attrezzature, al di fuori degli orari di servizio indicati dall'Appaltatore.

È facoltà della stazione appaltante, richiedere, per particolari emergenze, un intervento mirato in orario anche notturno e/o festivo.

L'Appaltatore sarà tenuto, su richiesta dell'Ufficio, a svolgere, senza oneri aggiuntivi, fino a un massimo di 12 (dodici) prestazioni annue occasionali superate le quali il costo aggiuntivo sarà concordato in base ai costi dettagliati nell'offerta economica.

Nell'ambito del presente servizio è compreso il servizio da svolgersi su aree pubbliche o private per effetto di Ordinanze Sindacali o Dirigenziali di sgombero di rifiuti. Nel caso dette ordinanze riguardino aree private il costo è a totale carico del ricevente l'ordinanza e il servizio, effettuato in danno dello stesso, dovrà essere oggetto di dettagliato computo metrico estimativo prodotto dall'appaltatore e sottoposto ad autorizzazione da parte della stazione appaltante. La stazione appaltante provvederà al pagamento all'appaltatore, previa emissione di apposita fattura e al successivo recupero delle somme in danno del privato inadempiente.

Art. 67 Consuntivo dei servizi

La Ditta dovrà fornire, tutte le informazioni concernenti i servizi svolti sul territorio mediante un rapporto dettagliato da consegnare al Comune con cadenza trimestrale.

Nel rapporto verrà specificato per ogni singolo servizio quanto segue:

- Mezzo utilizzato;
- Personale addetto;
- Orario di servizio;
- Attività espletata;
- Luoghi di esercizio;
- Relazione del sorvegliante;
- Rifiuti prelevati;
- Conferimenti;
- Trasporto;
- Certificazioni.

Lo stesso vale per i Centri Comunali di Raccolta con aggiunta di estratto dei dati di tutte le utenze che hanno conferito presso ogni singolo Centro.

Art. 68 Redazione della carta dei servizi

La carta dei servizi dovrà essere fornita a tutti gli utenti del Comune entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di verbale di consegna del servizio.

La carta dei servizi pubblici sarà il documento con il quale la stazione appaltante enuncerà le regole di organizzazione ed erogazione dei servizi di competenza, stabilirà i livelli di qualità delle prestazioni e individuerà gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con il medesimo, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

La carta rappresenterà, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.

L'ordinamento normativo recherà disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, ai casi e ai modi di adozione della carta dei servizi, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente; dovrà, quindi, adempiere anche a quanto prescritto dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. Ai sensi dell'art. 11, del D.P.R. 07 settembre 2010, n. 168, l'Appaltatore dovrà prevedere la possibilità per l'utente o per la categoria di utenti che lamenti la violazione di un diritto o di un interesse giuridico rilevante, di promuovere la risoluzione non giurisdizionale delle controversie, che dovrà avvenire entro i trenta giorni successivi al ricevimento della richiesta. La procedura conciliativa sarà avviata secondo lo schema tipo di formulario di cui all'Allegato A al D.P.R. 168/2010.

La carta dei servizi sarà elaborata dall'Appaltatore e dovrà essere approvata dall'Ente, per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- Validità e diffusione della carta;
- Profilo aziendale;
- Principi fondamentali;
- Standard di qualità del servizio;
- Raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- Raccolta dei rifiuti differenziati;
- Centri comunali di raccolta (ecocentri);
- Comportamento del personale;
- Tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- Valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Per quanto attiene alla veste editoriale, il documento dovrà avere dimensioni 17 x 24 cm, essere autocopertinato, composto di un adeguato numero di pagine e impaginato in quadricromia. Il testo dovrà essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

Dovrà inoltre essere prodotta una versione in formato elettronico universale pdf idoneo per la stampa e per la diffusione via Internet agli utenti sul sito web della stazione appaltante, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento stesso. La stampa e la distribuzione della carta dei servizi saranno a carico dell'Appaltatore mentre la diffusione via Internet sarà a carico della stazione appaltante.

Art. 69 Servizio informativo telefonico agli utenti denominato "Gestione Numero Verde"

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto a istituire presso la sua sede operativa, entro 30 giorni dall'avvio del servizio di raccolta, un servizio telefonico di customer care denominato "Numero Verde" che dovrà essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare la popolazione del Comune. Il servizio dovrà essere attivo almeno 6 giorni a settimana, per 6 ore al giorno.

Attraverso il numero verde, gli utenti potranno:

- Ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito alle modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- Richiedere assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- Prenotare i servizi a chiamata;
- Ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dei Centri Comunali di raccolta;
- Segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio dovrà essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- Di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione dell'attività per ovviare al disservizio o per fornire il servizio richiesto);
- Di archiviare le informazioni sulle chiamate con i dati identificativi dell'utente, del disservizio lamentato e tipo di informazioni richieste;
- Di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a tipologia di utenza (domestica e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e alle informazioni richieste;
- Accesso remoto agli archivi da parte dell'Ufficio.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore dovrà dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato e tempestivo.

Art. 70 Servizio grandi utenze pubbliche (scuole, uffici pubblici- ospedale e case di cura)

Relativamente a tali utenze il piano prevede una frequenza di raccolta analoga alle attività commerciali, con particolare riferimento alle scuole dotate di mensa, ove il servizio di raccolta del rifiuto organico è previsto con cadenza quotidiana.

Presso l'Ospedale e le Cliniche private è prevista l'attivazione della raccolta differenziata con le frequenze

riportate nei calendari precedenti.

Le attrezzature fornite a tali utenze saranno costituite da bidoni carrellati da 240lt per tutte le frazioni ad eccezione delle strutture sanitarie, ove il rifiuto indifferenziato sarà conferito e prelevato da bidoni carrellati da 1.100 lt.

Presso le scuole e gli uffici pubblici, ove la produzione di carta è cospicua, dovranno essere forniti, gli eco box. Ogni piano degli edifici sarà dotato di almeno n.3 eco box.

Art. 71 Raccolta pannoloni

L'Appaltatore deve effettuare il servizio di raccolta domiciliare di pannoloni, sacche o altri presidi sanitari per incontinenza, presso le utenze che ne faranno apposita richiesta scritta.

A ciascun richiedente sarà fornito, dalla ditta Appaltatrice, un apposito contenitore a seconda della singola utenza (domiciliari, scuole, ospizi, nosocomi ...).

Lo svuotamento dei cassonetti e/o bidoni carrellati assegnati alle utenze per la raccolta di pannoloni sarà eseguito con frequenza minima bisettimanale, salvo particolari esigenze dovute a problemi igienico- sanitari.

Art. 72 Il compostaggio domestico

Tale futura attività da espletarsi dopo circa tre mesi dall'avvio del servizio di raccolta differenziata domiciliare, mirerà, attraverso la fornitura di 200 kit per il compostaggio domestico alla riduzione del rifiuto a monte. Tale attività dovrà essere sostenuta ed incentivata dal gestore in accordo con l'Ente.

La valorizzazione della frazione organica è una priorità per la quale è necessario predisporre tutti gli interventi per intercettare la maggior quantità possibile di questa tipologia di rifiuto urbano.

Attraverso l'attivazione della raccolta domiciliare, quotidianamente presso le grandi utenze e incentivando, al massimo, la pratica del compostaggio domestico, ove la presenza di zone verdi annesse alle abitazioni, consente tale attività virtuosa.

Questa pratica va considerata come prima azione verso la prevenzione nella produzione dei rifiuti. Le elevate percentuali di raccolta differenziata che il progetto si pone come obiettivo realistico, possono essere realizzate e incrementate, intervenendo prioritariamente sulla frazione putrescibile dei rifiuti urbani, in quanto preponderante nella composizione dei rifiuti. Il compostaggio domestico va incentivato ricorrendo:

- Ad una accurata azione di informazione e sensibilizzazione;
- Ad un'assistenza domiciliare, in particolare nella fase di consegna e di attivazione del composter domestico;
- Ad un monitoraggio per una corretta pratica;
- A incentivi per le famiglie che lo praticano, previa valutazione, così come previsto dal Regolamento Tares.

I costi di tali azioni sono compensati dal mancato costo dei quantitativi di rifiuto organico compostati che non vengono trasportati ai centri di smaltimento o conferiti in discarica.

L'incentivazione della pratica del compostaggio domestico, laddove porta ad una minore produzione di rifiuto, produce anche notevoli benefici sull'organizzazione del servizio di raccolta, con la possibilità di una riduzione dei tempi di tale servizio.

La riduzione dei tempi di raccolta è possibile anche ottimizzando la raccolta differenziata della frazione organica, in modo da ottenere una diminuzione dei quantitativi di rifiuto indifferenziato residuo e delle sue frequenze di raccolta.

Art. 73 Bonifiche di siti

Oggetto del servizio è la rimozione e trasporto dei rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi ad impianto di smaltimento, per un importo annuo non superiore a € 30.0000,00 stabilito da preventivo accettato dal Settore Ecologia. I costi di tale attività sono compresi nel canone d'appalto, mentre le spese di smaltimento sono a carico dell'Ente che saranno preventivamente concordate e rendicontate a parte. Nel caso in cui gli interventi richiesti dall'amministrazione dovessero superare il budget annuo stabilito, si procederà ad un'ulteriore stima degli interventi da effettuare e la parte eccedente, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, sarà rendicontata e liquidata a parte.

L'affidatario dovrà svolgere attività di supporto all'ufficio comunale per attività tecniche e amministrative per la realizzazione ed esecuzione delle bonifiche da effettuare.

La bonifica di siti inquinati sarà eseguita in caso di necessità dietro specifica richiesta da parte della stazione

appaltante. La bonifica avverrà successivamente all'emissione di apposito dispositivo autorizzativo all'impresa da parte del Comune.

PARTE IV – VARIANTI MIGLIORATIVE

Art. 74 Varianti migliorative

1. Ai sensi dell'art. 95, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il Comune autorizza la presentazione di varianti migliorative alla struttura e all'organizzazione dei servizi stabilita nel presente Capitolato secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. Tutti i costi per realizzare le prestazioni oggetto delle varianti migliorative sono remunerati con il corrispettivo contrattuale risultante in sede di aggiudicazione della gara.
2. Le varianti migliorative sono remunerate con il corrispettivo a corpo.

PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 75 Cessione dei crediti e del contratto

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. È vietata la cessione a terzi del contratto d'appalto.

Art. 76 Controversie

Per la definizione di eventuali controversie, che dovessero insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto e/o comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via bonaria viene al momento esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali. Per eventuali controversie giudiziarie, viene eletto quale foro competente quello di Santa Maria Capua Vetere.

Art. 77 Disposizioni finali

La Ditta si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato. Il Comune notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate e da applicarsi tutte le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia, ivi compreso il Protocollo di Legalità stipulato fra la Prefettura ed il Comune di Caserta il 19 dicembre 2007.

Art. 78 Protezione dei dati personali degli utenti

L'affidatario ha l'obbligo di assicurare, ed essere in grado di comprovare, l'adeguatezza del trattamento dei dati personali nelle modalità individuate dal Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018 nel nostro ordinamento.

L'affidatario ha l'obbligo di adottare le misure necessarie al fine di conformare la propria attività ai principi richiamati dal Provvedimento del Garante della Privacy "Raccolta differenziata dei rifiuti: indicazioni del Garante - 14 luglio 2005" contemperando l'esigenza di rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata, con il diritto degli interessati a non subire violazioni ingiustificate della propria sfera di riservatezza, onde evitare di rendere conoscibili a terzi non autorizzati informazioni vietate in tema di effetti personali o addirittura concernenti la sfera della salute o di natura politica, religiosa o sindacale degli utenti del servizio ambientale.

Il Dirigente

Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Biondi